

Gianni Proietti nasce a Latina nel 1971 e fin da piccolo mostrò doti e passione per la musica, dedicandosi prima al pianoforte e poi al violoncello. Nel 1981 inizia gli studi al Conservatorio "O. Respighi" di Latina con il Maestro Antonio Fuiano che lo guiderà fino all'esame del 8° anno; proseguirà gli studi privatamente con il Maestro George Schultis fino al conseguimento del diploma nel 1993 presso il Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze.

Dopo il diploma, spinto dal desiderio di approfondire e perfezionare le sue competenze, Gianni partecipa alle selezioni della Scuola di Perfezionamento musicale di Fiesole, dove i giovani musicisti vengono preparati a suonare in orchestra e nelle formazioni di musica da camera. Gianni frequenta il corso di durata triennale, che si svolge sotto la guida di docenti altamente specializzati. Successivamente entra nell'Orchestra Giovanile di Fiesole, fondata e guidata dal Maestro Piero Farulli, che tiene concerti in Italia e all'estero, avvalendosi della collaborazione di noti direttori di orchestra italiani e stranieri, tra i quali Riccardo Muti, Carlo M. Giulini, Giuseppe Sinopoli, Vinko Globokar. Nel frattempo, Gianni vince l'audizione nell'Orchestra Giovanile Italiana che svolge numerosi concerti nelle città del Lazio con lo scopo di diffondere la musica classica.

Mentre continua a frequentare corsi di perfezionamento con grandi violoncellisti come Schultis, Brunello, Filippini, nel 1998 Gianni vince il posto di primo violoncello dell'Orchestra Giovanile di S. Cecilia di Roma, che dovrà lasciare al compimento del 28° anno di età. Nel 1998, conosce a Roma il pianista Claudio Trovajoli che ricercava un violoncellista per un trio; con il Ravel Piano Trio svolgeranno concerti in tutta Italia riscuotendo ovunque grande successo. Nel 2000, due concerti a Santiago del Cile sono accolti da vivi consensi del pubblico e da apprezzamenti della critica. Partecipano a concorsi internazionali in Germania e in Australia; nel 2000 il Ravel Piano Trio vince il concorso "Sandro Fuga" di Torino e il 51° concorso internazionale "Gian Battista Viotti" di Vercelli nella sezione dedicata alla musica da camera. L'11 novembre 2001, a 30 anni, Gianni muore in un incidente stradale, mentre tornava da

Vercelli dopo un applauditissimo concerto del Ravel Piano Trio.

Tra le numerose testimonianze e messaggi di cordoglio, quella del Presidente dell'Associazione "Sandro Fuga" di Torino: "Gianni era un ragazzo meraviglioso, un ottimo musicista e una persona estremamente umile, come dovrebbero essere i veri artisti. Ne abbiamo un ricordo bellissimo e sicuramente indelebile".

